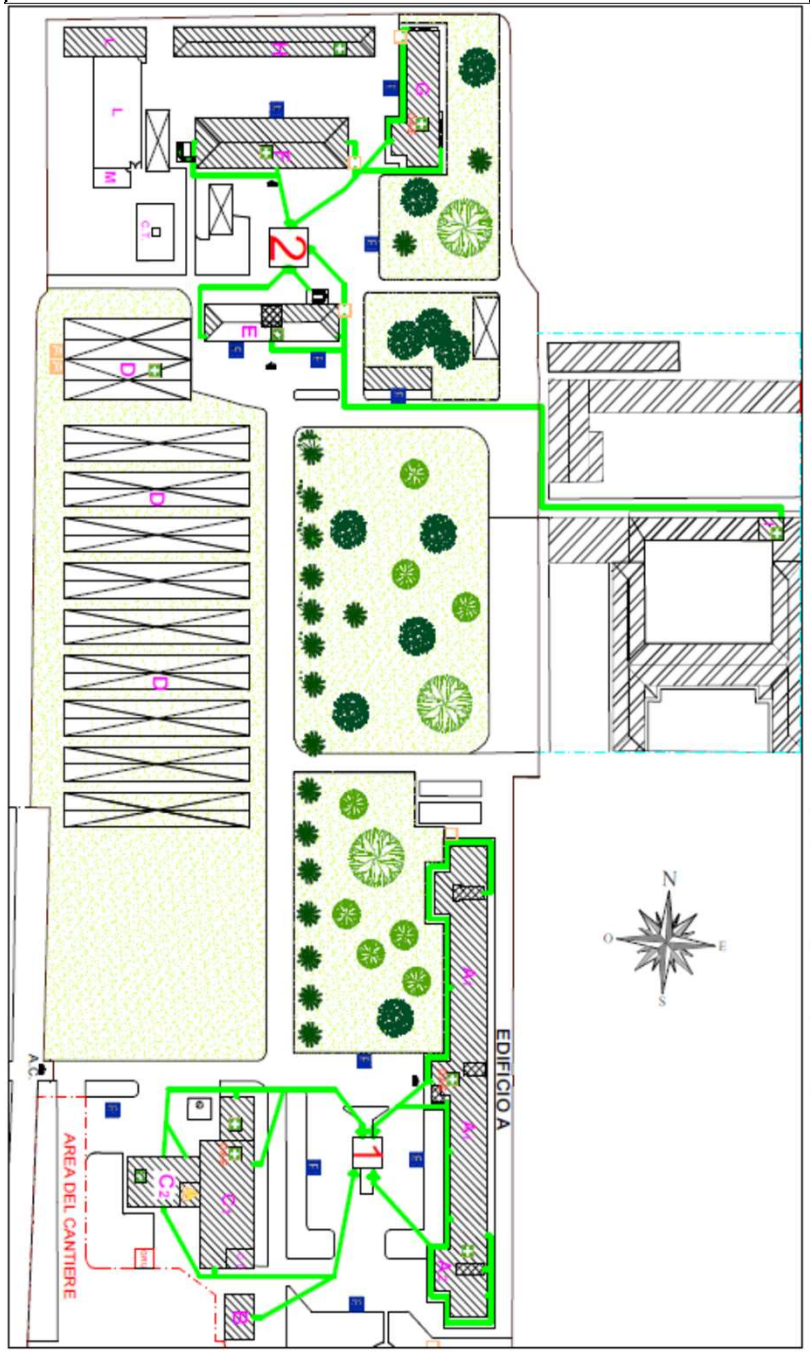
STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE



AREE DI RACCOLTA : 1 - 2

ORDINE DI EVACUAZIONE

EDIFICIO	PIANO	AULA	SCALA/USCITA
SEDE (A1)	1°	42/NEW LAB	SCALA SUD
		40 - 39(BES)	
		22 - 21	
		20/SALA ST.	SCALA DI SICUREZZA
		18 - 19/LAB. LING.	
		12 - V.P.	SCALA CENTRALE
		13 - 14	SCALA NORD
		15 - 16 - 17	
	T.	41	U. LATO EST
		9 - 10/PRESID - 11/V.P.	U. PRINCIPALE
		1 - BAR	
		2 - 3/sala Prof./ 4 - 5 - 6 - 8	U. AL CENTRO DEL CORRIDOIO
		7	U. SCALA NORD
PALAZZINA (E)	2°	29 - 30	S. CENTRALE
		31	S. SICUREZZA
	1°	26 - 27	S. CENTRALE
		28	S. SICUREZZA
	T.	24/BES	U. OVEST
		25 - 23	U. EST
EX MENSA (F)	1°	34/LB. INF.	S. CENTRALE
		35 - 36 - 37 - 38	
	T.	32/LAB. DIS.	U. OVEST
		33/SALA PROF.	U. EST
EX SEGR. (B)	T.	B01	UTILIZZARE LE RISPETTIVE USCITE DI SICUREZZA CHE PORTANO DIRETTAMENTE ALL'ESTERNO
CORPO C	T.	LABB. DI FISICA E MICROB.	
		PALESTRA	
		43 - 46 - U. T.	
SEDE (A2)	T.	AULA MAGNA	
		SEGRETERIA	
LAB. CHIMICA E SCIENZE (G)	1°	2 SCALE DI SICUREZZA	
	T.	USCITE DI SICUREZZA	

I.I.S. Mario Rigoni Stern

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MARIO RIGONI STERN

VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO
CODICE FISCALE 95010110161
TEL. 035/220213
Indirizzo email: BGIS03100L@istruzione.it

SCUOLA SICURA

OPUSCOLO PER GENITORI/OSPITI

A.S. 2023 – 2024
a cura del RSPP

POLITICA DELLA SICUREZZA

L'Istituto "M. RIGONI STERN" ha adottato per tutte le persone che transitano al suo interno una Politica di Sicurezza che, se conosciuta, aiuta a comportarsi in modo tale da salvaguardare la propria e altrui incolumità. Sicurezza significa: prevenzione degli incendi, igiene scolastica, tutela dell'ambiente, formazione, informazione, addestramento.

La sicurezza riguarda: ambienti di studio, gli ambienti in cui si svolgono le attività pratiche, l'uso corretto di macchine e attrezzature, gli spazi extra scolastici.

Le attività che comportano rischio, le condizioni di pericolo, gli incidenti senza infortunio o con infortunio devono essere segnalati con apposito modulo e procedura al Responsabile della Prevenzione e Protezione, al Dirigente Scolastico, ai Genitori degli studenti eventualmente coinvolti e ai titolari di ditte terze, nel caso in cui l`infortunio sia occorso a un loro dipendente.

La sicurezza è una responsabilità di tutti, pertanto non può essere delegata.

CHI SI OCCUPA DI SICUREZZA

* Il Capo dell'Istituto (D. S. Carmelo Scaffidi)
* Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Nicola Buonincontri)
* Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (Prof. Luigi Santangelo)
* Gli addetti della squadra di p. s. e della squadra antincendio
* Gli aprifila e i serrafila ;
* Tutti noi (segnalare eventuali situazioni di pericolo al RSPP)

La sicurezza é un diritto di tutti, quindi é dovere di ciascuno di noi comportarsi in modo sicuro.

La sicurezza deve essere garantita in tutti gli ambienti di lavoro, quindi anche a scuola. Poiché vivere in un ambiente sicuro é un diritto di chi usufruisce degli spazi, é anche un dovere comportarsi in modo tale che il nostro diritto non venga disatteso; con il nostro comportamento dobbiamo salvaguardare la sicurezza nostra e degli altri.

INDICAZIONI PER L'EVACUAZIONE

I genitori o gli ospiti che si trovano all'interno degli editici scolastici in occasione di un'emergenza devono recarsi all'esterno, nelle aree di raccolta (vedere planimetria).

Nel caso in cui le famiglie fossero avvertite di un evento pericoloso occorso nell'Istituto, non devono telefonare a scuola (si rischia di intasare le linee telefoniche) o recarsi a scuola (si creano ingorghi), ma mantenere la calma ed attendere notizie stando a casa.

SEGNALI DI ALLARME

* Allerta ----> suono prolungato di durata pari a circa 20 secondi o suono prolungato con il megafono; * Evacuazione ----> In sede il segnale viene dato mediante un messaggio vocale preregistrato, per tutti gli altri edifici con un suono prolungato pari a circa 40 secondi. * Cessato pericolo ----> comunicazione vocale. (megafono)

N.B.: non confondere il segnale di allerta con il segnale di evacuazione

I CASI DI PERICOLO / IL COMPORTAMENTO

INCENDIO ----->

Chi si accorge del pericolo deve avvisare il Responsabile dell'Emergenza (Dirigente), che segnalerà lo stato di allerta (suoni prolungati). Il dirigente verificherà la gravità dell' evento e, se necessario ordinerà l'evacuazione (alcuni suoni brevi intermittenti). In ciascun edificio, il Responsabile di piano curerà l' evacuazione e le classi, sotto la guida dell'aprifila e del serrafila, lasceranno ordinatamente lo stabile (utilizzando le scale di sicurezza se ci si trovasse ad un piano alto) e si raduneranno nell'area di raccolta. Nell' area di raccolta, il docente in servizio nella classe fa l' appello e verifica sul modulo di evacuazione le presenze degli alunni, in attesa del segnale della fine dell'emergenza. Il Dirigente darà a tutti indicazioni ulteriori.

Gli studenti in difficoltà, durante l`evacuazione, vengono aiutati dai compagni appositamente incaricati o dall'insegnante di sostegno.

Se qualcuno fosse fuori dall'aula all'insorgere dell'emergenza, autonomamente raggiungerà l'area di raccolta, dove si farà riconoscere dal docente della classe.

TERREMOTO ----->

Se la scossa é rovinosa (crolli di intonaco e rovesciamento di suppellettili) gli studenti devono rimanere in classe, ripararsi in prossimità dei muri portanti e degli architravi; in alternativa è bene cercare riparo anche sotto i banchi o la cattedra. Nel caso di evacuazione (segnale sonoro intermittente), non si possono utilizzare gli ascensori , le scale interne vanno usate con cautela, meglio quelle esterne se ci sono. Recarsi nell'area di raccolta senza farsi prendere dal panico.

NUBE TOSSICA ----->

Nel caso di nube tossica (ricordo che la scuola è prossima alla tangenziale dove possono transitare mezzi che trasportano prodotti chimici pericolosi che, in caso di incidente, possono far fuoriuscire sostanze gassose velenose) non si deve lasciare la scuola ed é bene restare in classe, chiudendo anche con indumenti bagnati porte e finestre, in attesa che qualcuno ci segnali il cessato pericolo

ATTACCO TERRORISTICO ----->

Qualora nei pressi della scuola si dovesse rilevare la presenza di terroristi o evasi, é bene rimanere in classe per non essere facile bersaglio o essere presi eventualmente in ostaggio. Il pericolo cesserà su indicazione del Responsabile dell'Emergenza.